

CITTA' DI
VENEZIAMUNICIPALITA'
MESTRE - CARPENEDOOrdine del giorno n. 4/2016
ad oggetto:**"Situazione del Canile di San Giuliano"****Seduta del 18 aprile 2016**

Consigliere/i	Presenti	Assenti	Consigliere/i	Presenti	Assenti
Albertini Flavio		X	Fumai Gabriele	X	
Ballarin Anna	X		Giri Fabrizio	X	
Boato Giorgio	X		Marra Antonino	X	
Bolzan Gabriele	X		Millino Giacomo	X	
Brunello Riccardo	X		Muresu Emmanuele		X
Cibin Matteo	X		Peretti Patrizia	X	
Conte Vincenzo	X		Raschillà Fabio	X	
Costacurta Edda		X	Sannicolò Simona	X	
Cuman Paolo	X		Seno Medea	X	
D'Adamo Luigi	X		Soldati Silvio		X
Da Lio Nicola	X		Tarantino Carmela	X	
Da Villa Francesca		X	Tiozzo Fabio	X	
Devivo Michele	X		Visentin Lorenzo	X	
Di Lella Monica	X		Zennaro Luciano	X	
Fortuna Monica		X	Totale	23	6

Presiede il Presidente

Vincenzo Conte

Partecipa il Segretario

dott. Alfonso Volpe

Richiamate

la Legge n.281 del 14.08.1991 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo" promuove e disciplina la tutela degli animali da affezione;

la Legge Regionale n.60 del 28.12.1993 "Tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo" assegna ai comuni il compito di assicurare tramite la gestione dei rifugi, il ricovero ed il mantenimento dei cani randagi;

le Linee Programmatiche 2015 - 2020 dell'attuale Amministrazione Comunale ai punti:

- 9.2.1 "Maggiori risorse - non solo economiche - per la cura degli animali domestici, tramite convenzioni con gli operatori del settore";
- 9.2.2 "Creazione della figura del Garante per la Tutela degli Animali per coordinare le iniziative e le associazioni;
- 9.2.3 "Revisione del Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali, ormai obsoleto, e la previsione di un nuovo canile, del servizio di cremazione e del cimitero per gli animali da compagnia";

ricordato che

dal Piano triennale degli Interventi 2016-2018 è stata stralciata l'opera per la messa in sicurezza del canile di San Giuliano (cod. 13038);

verificato che

dall'anno 2016 non è stata più affidata all'Associazione Zoofila Veneta la gestione del "Rifugio del Cane" sito in San Giuliano in attesa di assegnare la gestione ad un soggetto attraverso bando, nonostante l'associazione continui tutt'oggi a svolgere la propria attività di cura, prevenzione e assistenza;

L'Associazione Zoofila Veneta negli anni ha ospitato nella struttura fino a punte di 800 animali attuando successivamente politiche d'informazione e d'adozione, attraverso pratiche virtuose, che hanno prodotto la permanenza attualmente di solo una ottantina di cani, rendendosi così meritoria per il servizio svolto;

considerato che

il Rifugio del Cane di Venezia, situato nel Parco San Giuliano è composto da alcune vecchie strutture, risultate da accertamento, abusive e sottoposte ad atto ingiuntivo d'abbattimento, e che negli scorsi mesi sono stati eseguiti gli abbattimenti provocando ai numerosi animali ospitati e ai volontari che gestiscono il rifugio parecchi disagi, complice anche la stagione fredda;

nell'effettuare l'abbattimento delle strutture abusive è stata riscontrata la presenza di amianto nel sottosuolo;

risulta, secondo quanto stabilito dall'ASL, quasi impossibile lo spostamento di 21 cani causa vecchiaia o malattia;

verificato che

è intenzione dell'Associazione Zoofila Veneta potenziare e sistemare il "Rifugio del Cane" con strutture autorizzate, trovandosi nell'impossibilità di riuscire ad ottenere gli atti autorizzativi;

è in fase di ultimazione in una porzione dell'area Veritas, il Canile Sanitario in gestione all'ASL;

la destinazione d'uso da PRG è in gran parte a Verde Urbano Attrezzato (Vua) e Impianti speciali di interesse generale (F6);

**il Consiglio di Municipalità di Mestre Carpenedo
invita la Giunta Comunale**

- a sospendere il trasferimento dei cani ospitati nel "Rifugio del Cane" di Venezia" di almeno 15 giorni;
- a verificare, e nel caso effettuare, la microchippatura, le vaccinazioni di rito (Cimurro, Parvoviroso, Epatite e Leptosiroso) e la profilassi e prevenzione contro Filaria, pulci e zecche effettuando anche i test ematico per erlichiosi e borreliosi prima di effettuare il trasferimento dei cani ad altra struttura;
- ad individuare e stipulare, per l'eventuale trasferimento, apposita convenzione temporanea con una struttura per la cura dei cani che tenga conto non solo del miglior vantaggio economico ma anche la salubrità e il benessere dei futuri ospiti, revocando l'attuale convenzione con il canile di Musile di Piave per verificare altre opportunità;
- a continuare a garantire il servizio della gestione del "rifugio del cane" di Venezia, salvaguardando il benessere dei cani ospitati, fino a nuova assegnazione attraverso bando;
- a provvedere nel piano triennale degli investimenti (2016-2018) il ripristino del finanziamento dell'opera cod. 13038 "messa in sicurezza del canile di San Giuliano" o ad inserire una nuova opera al fine di risolvere efficacemente e strutturalmente il problema del Canile di San Giuliano;
- a provvedere alla bonifica del sedime del canile di San Giuliano;
- a provvedere a istruire una variante al PRG per il sedime del Canile di San Giuliano assegnando la destinazione da Verde Urbano Attrezzato (Vua) a Zona per attrezzature, spazi pubblici o di pubblico uso di quartiere "Attrezzature di interesse comune" (A) come già effettuato nel 2014 per il Canile Sanitario;
- ad istituire, fin da subito, la figura del Garante per la Tutela degli Animali e la Consulta Animalista.

Approvato dal Consiglio di Municipalità nella seduta del 18 aprile 2016 con:

presenti: 23

votanti: 23

favorevoli: 23

Scrutatori: Cibir, Raschillà e Ballarin

